

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	V
<i>Gli autori</i>	XXXV
<i>Avvertenze</i>	XXXVII

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Capo 1

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOGANALE, RUOLO DELLE DOGANE E DEFINIZIONI

Art. 1 <i>Oggetto e ambito di applicazione</i>	3
1. Evoluzione storica..	3
2. Dal Codice doganale comunitario al Codice doganale dell'Unione..	5
3. I rapporti tra l'ordinamento nazionale e quello europeo..	7
4. Unione doganale e zone di libero scambio.	10
5. Dazi doganali e risorse "proprie".	10
6. Tasse ad effetto equivalente e restrizioni quantitative.	13
Art. 2 <i>Delega di potere</i>	16
1. Le competenze della Commissione ed il potere di delega.	16
2. Le modalità di esercizio.	19
Art. 3 <i>Ruolo delle autorità doganali</i>	20
1. Il nuovo ruolo delle dogane.	20
2. Le misure alla frontiera..	21
Art. 4 <i>Territorio doganale</i>	23
1. Il territorio dell'Unione doganale.	24
2. La <i>Brexit</i>	25
3. Le modifiche di sistema nei rapporti tra UE e Regno Unito.	26
4. Lo spazio Schengen..	28
Art. 5 <i>Definizioni</i>	31
1. Premessa.	36
2. Definizioni ai fini del Regolamento 2015/2446.	36
3. Definizioni ai fini del Regolamento 2015/2447.	40

Capo I
DIRITTI E OBBLIGHI DELLE PERSONE
AI SENSI DELLA NORMATIVA DOGANALE

Sezione I

Fornitura di informazioni

Art. 6	<i>Mezzi di scambio e archiviazione di informazioni e requisiti comuni in materia di dati</i>	42
1.	I procedimenti informatici.	43
2.	Il codice EORI.	44
Art. 7	<i>Delega di potere</i>	45
Art. 8	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	46
Art. 9	<i>Registrazione</i>	47
Art. 10	<i>Delega di potere</i>	48
Art. 11	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	49
Art. 12	<i>Comunicazione delle informazioni e protezione dei dati</i>	50
Art. 13	<i>Scambio di informazioni aggiuntive tra autorità doganali e operatori economici</i>	52
Art. 14	<i>Fornitura di informazioni da parte delle autorità doganali</i>	53
Art. 15	<i>Fornitura di informazioni alle autorità doganali</i>	54
Art. 16	<i>Sistemi elettronici</i>	56
Art. 17	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	57

Sezione II

Rappresentante doganale

Art. 18	<i>Rappresentante doganale</i>	58
1.	La rappresentanza doganale.	58
2.	I principi di responsabilità e la figura dello spedizioniere.	60
3.	I rapporti con l’IVA.	61
Art. 19	<i>Potere di rappresentanza</i>	63
Art. 20	<i>Delega di potere</i>	65
Art. 21	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	66

Sezione III

Decisioni riguardanti l’applicazione della normativa doganale

Art. 22	<i>Decisioni adottate su richiesta</i>	67
1.	La decisione doganale.	68

2. Competenza e limiti temporali.	70
3. Il diritto al contraddittorio.. . . .	72
4. L'ordinamento nazionale.. . . .	74
5. Le deroghe.. . . .	76
Art. 23 <i>Gestione delle decisioni adottate su richiesta</i>	77
1. Potere di autotutela.. . . .	77
2. Riesame e sospensione.	79
Art. 24 <i>Delega di potere</i>	81
Art. 25 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	83
Art. 26 <i>Validità delle decisioni a livello dell'Unione</i>	84
Art. 27 <i>Annullamento di decisioni favorevoli</i>	85
Art. 28 <i>Revoca e modifica di decisioni favorevoli</i>	86
Art. 29 <i>Decisioni adottate senza richiesta preventiva</i>	87
Art. 30 <i>Limitazioni applicabili alle decisioni su merci vincolate a un regime doganale o in custodia temporanea</i>	88
Art. 31 <i>Delega di potere</i>	89
Art. 32 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	90
Art. 33 <i>Decisioni relative alle informazioni vincolanti</i>	91
1. Decisioni ITV ed IVO.	91
2. Competenza ed istruttoria.	93
3. L'intervento dell'Autorità giudiziaria.	94
Art. 34 <i>Gestione di decisioni relative a informazioni vincolanti</i>	96
1. Le deroghe temporali: la cessazione anticipata.	98
2. L'uso esteso.	99
3. Annullamento e revoca.. . . .	99
4. La sospensione.	100
Art. 35 <i>Decisioni relative a informazioni vincolanti per quanto riguarda altri fattori</i>	101
Art. 36 <i>Delega di potere</i>	103
Art. 37 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	104
Art. 38 <i>Domanda e autorizzazione</i>	105
Art. 39 <i>Concessione dello status</i>	108
1. L'iter procedurale.. . . .	108
2. I presupposti.. . . .	109
3. Semplificazioni doganali e sicurezza.	111
4. L'istruttoria.	112
5. La decisione.	113

Art. 40	<i>Delega di potere</i>	114
Art. 41	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	115

Sezione IV

Sanzioni

Art. 42	<i>Applicazione di sanzioni</i>	116
1.	Il Sistema sanzionatorio europeo e la proposta di direttiva.	116
2.	I principi fondamentali del Trattato e le fattispecie illecite.	118
3.	Le regole sanzionatorie nazionali.	127
4.	Le cause di non punibilità.	128
5.	Il procedimento irrogatorio.	130

Sezione V

Ricorsi

Art. 43	<i>Decisioni prese da un'autorità giudiziaria</i>	132
Art. 44	<i>Diritto di ricorso</i>	133
1.	Il diritto al ricorso e la supremazia del diritto europeo.	133
2.	Il contenzioso nazionale e la correlazione con i principi del CDU.	134
Art. 45	<i>Sospensione dell'applicazione</i>	137
1.	L'esecutività immediata.	137
2.	La fase cautelare (amministrativa e giudiziaria).	138

Sezione VI

Controllo delle merci

Art. 46	<i>Gestione del rischio e controlli doganali</i>	140
Art. 47	<i>Cooperazione tra autorità</i>	143
Art. 48	<i>Controllo a posteriori</i>	145
Art. 49	<i>Voli e traversate marittime all'interno dell'Unione</i>	147
Art. 50	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	149

Sezione VII

Conservazione di documenti e di altre informazioni e oneri e costi

Art. 51	<i>Conservazione di documenti e di altre informazioni</i>	151
Art. 52	<i>Oneri e costi</i>	153

Capo III**CONVERSIONE VALUTARIA E TERMINI**

Art. 53	<i>Conversione valutaria</i>	155
----------------	--	-----

Art. 54	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	157
Art. 55	<i>Periodi di tempo, date e termini</i>	158

TITOLO II

PRINCIPI IN BASE AI QUALI SONO APPLICATI I DAZI ALL'IMPORTAZIONE O ALL'ESPORTAZIONE E LE ALTRE MISURE NEL QUADRO DEGLI SCAMBI DI MERCI

Capo I

TARIFFA DOGANALE COMUNE E CLASSIFICAZIONE TARIFFARIA DELLE MERCI

Art. 56	<i>Tariffa doganale comune e sorveglianza</i>	161
1.	La nomenclatura ed il sistema armonizzato.	162
2.	Regolamenti, note e pareri.	163
3.	I criteri interpretativi.	164
4.	Nomenclatura combinata e Taric.	166
5.	L'elencazione di tariffa.	171
6.	I contingenti tariffari.	173
Art. 57	<i>Classificazione tariffaria delle merci</i>	175
1.	Le barriere non tariffarie.	175
2.	Le barriere para-tariffarie.	176
Art. 58	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	178

Capo II

ORIGINE DELLE MERCI

Sezione I

Origine non preferenziale

Art. 59	<i>Ambito di applicazione</i>	179
Art. 60	<i>Acquisizione dell'origine</i>	181
1.	Derivazione e trasformazione.	181
2.	Lavorazione sostanziale.	182
3.	Cambio voce tariffaria e metodi alternativi.	183
4.	La giustificazione economica e la presunzione di elusione.	184
Art. 61	<i>Prova dell'origine</i>	186
1.	L'origine non preferenziale ed il certificato di origine.	187
2.	Il controllo <i>a posteriori</i> e la cooperazione amministrativa	187
3.	Etichettatura d'origine e <i>made in</i>	188
Art. 62	<i>Delega di potere</i>	190
Art. 63	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	191

Sezione II

Origine preferenziale

Art. 64	<i>Origine preferenziale delle merci</i>	192
1.	L'Origine preferenziale ed i protocolli.	193
2.	Il sistema delle preferenze generalizzate.	195
3.	Principio di territorialità e di identità.	196
4.	La regola del trasporto diretto	197
5.	Il cumulo.	198
6.	Casi particolari e deroghe.	199
7.	La prova dell'origine.	200
8.	Le procedure di controllo.	203
9.	Le inchieste dell'OLAF.	205
10.	Le deroghe unionali ed il principio di buona fede.	206
11.	Abuso del diritto e fattispecie elusive.	208
Art. 65	<i>Delega di potere</i>	214
Art. 66	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	215

Sezione III

Determinazione dell'origine di merci specifiche

Art. 67	<i>Misure adottate dalla Commissione</i>	216
Art. 68	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	217

Capo III**VALORE IN DOGANA DELLE MERCI**

Art. 69	<i>Ambito di applicazione</i>	218
Art. 70	<i>Metodo di determinazione del valore in dogana basato sul valore di transazione</i>	219
1.	Il valore di transazione.	220
2.	Il <i>ruling</i> preventivo ed il valore concordato.	220
3.	Vendite a catena e <i>first sale rule</i>	220
4.	Le componenti del prezzo.	221
5.	Condizioni per determinare il valore di transazione e collegamento tra le parti.	222
Art. 71	<i>Elementi del valore di transazione</i>	225
1.	Gli elementi aggiuntivi del prezzo.	226
2.	Le spese di trasporto.	228
3.	Rapporti di licenza e gli <i>intangibles</i>	229
4.	<i>Transfer pricing</i> e valore doganale.	232
Art. 72	<i>Elementi da non includere nel valore in dogana</i>	234
Art. 73	<i>Semplificazione</i>	236
1.	Forfettizzazione.	236
2.	La domiciliazione.	237

Art. 74 <i>Metodi secondari di determinazione del valore in dogana</i>	239
1. I metodi secondari di determinazione del valore.	240
2. Merci identiche e similari.	240
3. Il metodo deduttivo..	241
4. Il metodo del valore calcolato..	243
5. Il metodo di <i>fall-back</i>	243
Art. 75 <i>Delega di potere</i>	245
Art. 76 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	246

TITOLO III

OBBLIGAZIONE DOGANALE E GARANZIE

Capo I

NASCITA DI UN'OBBLIGAZIONE DOGANALE

Sezione I

Obbligazione doganale all'importazione

Art. 77 <i>Immissione in libera pratica e ammissione temporanea</i>	247
1. L'obbligazione doganale e gli istituti deflattivi.	247
2. La compartecipazione e gli intermediari.	251
3. Il rappresentante fiscale.	253
4. I Centri di assistenza doganale (CAD)	254
Art. 78 <i>Disposizioni speciali relative alle merci non originarie</i>	256
Art. 79 <i>Obbligazione doganale sorta in seguito a inosservanza</i>	258
1. Il momento genetico dell'obbligazione doganale.	259
2. L'inquadramento soggettivo.	261
Art. 80 <i>Deduzione dell'importo di un dazio all'importazione già corrisposto</i> . .	264

Sezione II

Obbligazione doganale all'esportazione

Art. 81 <i>Esportazione e perfezionamento passivo</i>	265
Art. 82 <i>Obbligazione doganale sorta in seguito a inosservanza</i>	266

Sezione III

Disposizioni comuni alle obbligazioni doganali sorte all'importazione e all'esportazione

Art. 83 <i>Divieti e restrizioni</i>	268
Art. 84 <i>Pluralità di debitori</i>	270

Art. 85	<i>Norme generali per il calcolo dell'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione.</i>	271
Art. 86	<i>Norme speciali per il calcolo dell'importo dei dazi all'importazione</i> . .	272
Art. 87	<i>Luogo in cui sorge l'obbligazione doganale</i>	277
	1. <i>Le regole sul riparto della competenza.</i>	277
	2. <i>La competenza territoriale interna.</i>	279
Art. 88	<i>Delega di potere</i>	281

Capo II

GARANZIA PER UN'OBLIGAZIONE DOGANALE POTENZIALE O ESISTENTE

Art. 89	<i>Disposizioni generali</i>	282
Art. 90	<i>Garanzia obbligatoria</i>	286
Art. 91	<i>Garanzia facoltativa</i>	289
Art. 92	<i>Costituzione di una garanzia</i>	290
Art. 93	<i>Scelta della garanzia</i>	293
Art. 94	<i>Fideiussore</i>	294
Art. 95	<i>Garanzia globale</i>	296
Art. 96	<i>Divieti temporanei relativi all'uso delle garanzie globali.</i>	301
Art. 97	<i>Garanzia complementare o sostitutiva</i>	303
Art. 98	<i>Svincolo della garanzia</i>	304
Art. 99	<i>Delega di potere</i>	305
Art. 100	<i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	306

Capo III

RISCOSSIONE, PAGAMENTO, RIMBORSO E SGRAVIO DELL'IMPORTO DEI DAZI ALL'IMPORTAZIONE O ALL'ESPORTAZIONE

Sezione I

Determinazione dell'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione, notifica dell'obbligazione doganale e contabilizzazione

Art. 101	<i>Determinazione dell'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione.</i> .	308
Art. 102	<i>Notifica dell'obbligazione doganale</i>	311
Art. 103	<i>Prescrizione dell'obbligazione doganale</i>	313
	1. <i>Prescrizione e decadenza.</i>	313

2. La fattispecie penale.	314
3. Le cause di sospensione.	316
Art. 104 <i>Contabilizzazione</i>	318
Art. 105 <i>Termine per la contabilizzazione</i>	320
Art. 106 <i>Delega di potere</i>	322
Art. 107 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	323

Sezione II

Pagamento dei dazi all'importazione o all'esportazione

Art. 108 <i>Termini generali di pagamento e sospensione del termine di pagamento</i>	324
Art. 109 <i>Pagamento</i>	327
Art. 110 <i>Dilazione di pagamento</i>	329
Art. 111 <i>Periodi per la dilazione di pagamento</i>	330
1. La decorrenza dei termini di dilazione.	330
2. Pagamenti periodici / differiti e polizza fideiussoria.	331
Art. 112 <i>Altre agevolazioni di pagamento</i>	333
Art. 113 <i>Esecuzione coatta del pagamento</i>	335
1. L'ingiunzione doganale.	335
2. L'accertamento esecutivo.	336
Art. 114 <i>Interessi di mora</i>	338
Art. 115 <i>Delega di potere</i>	340

Sezione III

Rimborso e sgravio

Art. 116 <i>Disposizioni generali</i>	341
1. Rimborsi e sgravi.	342
2. Il procedimento.	343
3. Le decisioni della Commissione e la fase istruttoria.	344
4. L'iniziativa dell'autorità doganale: presupposti e formalità.	346
5. Gli accessori.	347
6. Il rimborso dell'indebito e la traslazione dell'imposta.	347
Art. 117 <i>Importi del dazio all'importazione o all'esportazione applicati in eccesso</i>	351
Art. 118 <i>Merci difettose o non conformi alle clausole del contratto</i>	353
Art. 119 <i>Errore delle autorità competenti</i>	355
1. Errore dell'autorità: contenuto e presupposti.	356
2. Errore attivo e riconoscibilità.	357
3. Diligenza e buona fede.	358

Art. 120 <i>Equità</i>	360
1. Il documento informativo della Commissione.	360
2. Le “situazioni particolari”.	361
3. Frode e negligenza manifesta.	361
Art. 121 <i>Procedura di rimborso e sgravio</i>	363
1. I termini delle domande.	363
2. Le decorrenze nell’indebitato.	364
Art. 122 <i>Delega di potere</i>	366
Art. 123 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	367

Capo IV

ESTINZIONE DELL’OBBLIGAZIONE DOGANALE

Art. 124 <i>Estinzione</i>	368
Art. 125 <i>Applicazione di sanzioni</i>	374
Art. 126 <i>Delega di potere</i>	375

TITOLO IV

MERCI INTRODOTTE NEL TERRITORIO DOGANALE DELL’UNIONE

Capo 1

DICHIARAZIONE SOMMARIA DI ENTRATA

Art. 127 <i>Presentazione di una dichiarazione sommaria di entrata</i>	377
1. Introduzione.	378
2. La dichiarazione.	379
3. I soggetti obbligati.	380
4. Adempimenti alternativi.	380
5. Ambiti oggettivamente esclusi dall’adempimento.	380
6. Termini di presentazione.	382
7. I soggetti tenuti a presentare le informazioni.	383
8. Altre forme di presentazione delle informazioni a fini sicurezza.	384
9. Forma della dichiarazione.	384
Bibliografia	385
Art. 128 <i>Analisi dei rischi</i>	386
1. L’analisi dei rischi e la nozione di rischio.	386
2. Il Piano di azione dell’Unione europea per la gestione dei rischi doganali.	386
3. Effettuazione dell’analisi dei rischi.	387
Bibliografia	388
Art. 129 <i>Modifica e invalidamento della dichiarazione sommaria di entrata</i>	389
1. La modifica della dichiarazione sommaria di entrata.	389
2. L’invalidamento della dichiarazione sommaria di entrata.	390

Art. 130 <i>Dichiarazioni presentate in sostituzione di una dichiarazione sommaria di entrata</i>	391
1. Il venir meno dell'obbligo di presentazione della dichiarazione sommaria di entrata.	391
Art. 131 <i>Delega di potere</i>	393
1. Le disposizioni delegate.	393
Art. 132 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	394
1. Le disposizioni esecutive.	394
Bibliografia	395

Capo II

ARRIVO DELLE MERCI

Sezione 1

Entrata delle merci nel territorio doganale dell'Unione

Art. 133 <i>Notifica dell'arrivo di una nave marittima o di un aeromobile</i>	396
1. La notifica di arrivo: soggetti e condizioni.	396
2. Funzione e modalità della notifica.	397
Art. 134 <i>Vigilanza doganale</i>	398
1. La vigilanza doganale e l'attività di controllo.	398
2. La salvaguardia di interessi fondamentali.	400
3. Cessazione della vigilanza doganale.	400
Bibliografia	401
Art. 135 <i>Trasporto fino al luogo appropriato</i>	402
1. Il trasporto fino a luogo appropriato e i soggetti responsabili del relativo obbligo.	403
2. I luoghi di destinazione.	404
3. Il concorso con altre norme e i limiti di applicazione.	404
Bibliografia	405
Art. 136 <i>Merci che sono uscite temporaneamente dal territorio doganale dell'Unione per via marittima o aerea</i>	406
1. Deroga all'obbligo di presentazione della dichiarazione sommaria di entrata.	406
Art. 137 <i>Trasporto in circostanze particolari</i>	408
1. Caso fortuito e forza maggiore.	408
Art. 138 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	410
1. Le disposizioni di esecuzione.	410

Sezione 2

Presentazione, scarico e visita delle merci

Art. 139 <i>Presentazione delle merci in dogana</i>	411
1. I luoghi approvati e la presentazione delle merci.	412
2. Dalla procedura domiciliata ai luoghi approvati.	414

3. Le condizioni oggettive e soggettive per l'approvazione dei luoghi.	414
4. La Circolare 8/D del 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. . .	415
5. La Circolare 2/D del 7 febbraio 2018 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.	415
Bibliografia	416
Art. 140 <i>Scarico e visita delle merci.</i>	417
1. Le previsioni in tema di scarico delle merci.	417
2. La visita doganale.	418
Bibliografia	419
Art. 141 <i>Merci che circolano in regime di transito</i>	420
1. Le merci vincolate al regime di transito.	420
Bibliografia	420
Art. 142 <i>Delega di potere</i>	421
1. La disciplina del regolamento delegato.	421
Art. 143 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	422
1. Le previsioni del regolamento di esecuzione.	422

Sezione 3

Custodia temporanea delle merci

Art. 144 <i>Merci in custodia temporanea</i>	423
1. La custodia temporanea.	423
Bibliografia	424
Art. 145 <i>Dichiarazione di custodia temporanea</i>	425
1. La dichiarazione di custodia temporanea e i soggetti obbligati.	426
2. La forma, l'utilizzo e conservazione della dichiarazione di custodia temporanea.	427
3. Il richiamo alla disciplina del transito.	428
Bibliografia	428
Art. 146 <i>Modifica e invalidamento di una dichiarazione di custodia temporanea.</i>	429
1. La modifica della dichiarazione di custodia temporanea.	429
2. L'invalidamento della dichiarazione di custodia temporanea.	430
Art. 147 <i>Condizioni e responsabilità per la custodia temporanea di merci</i> . . .	431
1. Le condizioni per la custodia temporanea.	431
2. Le responsabilità.	433
Bibliografia	433
Art. 148 <i>Autorizzazione per la gestione delle strutture di deposito per la custo- dia temporanea</i>	434
1. Le condizioni per l'autorizzazione per la gestione di strutture di custodia temporanea.	435
2. Gli obblighi del soggetto autorizzato.	436
3. L'utilizzo delle merci in custodia e dei magazzini.	437
Bibliografia	438

Art. 149 <i>Conclusione della custodia temporanea</i>	439
1. La durata della custodia.	439
Bibliografia	439
Art. 150 <i>Scelta di un regime doganale</i>	440
1. La scelta del vincolo a regime.	440
Art. 151 <i>Delega di potere</i>	441
1. Le previsioni del regolamento delegato.	441
Art. 152 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	442
1. Le previsioni del regolamento di esecuzione.	442

TITOLO V

NORME GENERALI IN MATERIA DI POSIZIONE DOGANALE, VINCOLO DELLE MERCI A UN REGIME DOGANALE, VERIFICA, SVINCOLO E RIMOZIONE DELLE MERCI

Capo I

POSIZIONE DOGANALE DELLE MERCI

Art. 153 <i>Presunzione di posizione doganale delle merci unionali</i>	443
1. Posizione doganale e presunzione.	443
2. I casi specifici.	445
Bibliografia	451
Art. 154 <i>Perdita della posizione doganale di merci unionali</i>	452
1. La perdita della posizione doganale della merce.	452
Art. 155 <i>Merchi unionali che escono temporaneamente dal territorio doganale dell'Unione</i>	454
1. Le merci in temporanea uscita.	454
Art. 156 <i>Delega di potere</i>	455
1. Le previsioni del regolamento delegato.	455
Art. 157 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	456
1. Le previsioni del regolamento di esecuzione.	456

Capo II

VINCOLO DELLE MERCI A UN REGIME DOGANALE

Sezione I

Disposizioni generali

Art. 158 <i>Dichiarazione in dogana delle merci e vigilanza doganale sulle merci unionali</i>	457
1. Il ruolo della dichiarazione doganale.	457
2. Le modalità di presentazione.	458

3. La vigilanza doganale.	461
Bibliografia	462
Art. 159 <i>Uffici doganali competenti</i>	463
1. Gli uffici doganali.	463
2. L'ufficio doganale di vincolo.	464
Bibliografia	464
Art. 160 <i>Delega di potere</i>	465
1. Le disposizioni del regolamento delegato.	465
Art. 161 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	466
1. Le previsioni del regolamento di esecuzione.	466

Sezione II

Dichiarazioni normali in dogana

Art. 162 <i>Contenuto di una dichiarazione normale in dogana</i>	467
1. Il principio di autosufficienza delle dichiarazioni in dogana.	467
2. La dichiarazione di esportazione e di riesportazione.	468
3. L'utilizzo della dichiarazione in dogana e la sua integrazione.	469
Bibliografia	469
Art. 163 <i>Documenti di accompagnamento</i>	470
1. I documenti di accompagnamento alla dichiarazione.	470
Bibliografia	471
Art. 164 <i>Delega di potere</i>	472
1. Le previsioni del regolamento delegato.	472
Art. 165 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	473
1. Le previsioni del regolamento di esecuzione.	473

Sezione III

Dichiarazioni semplificate in dogana

Art. 166 <i>Dichiarazione semplificata</i>	474
1. La dichiarazione semplificata.	474
2. Le condizioni per la semplificazione.	474
Bibliografia	475
Art. 167 <i>Dichiarazione complementare</i>	476
1. La dichiarazione complementare.	476
2. Le deroghe.	478
Bibliografia	478
Art. 168 <i>Delega di potere</i>	479
1. Le disposizioni del regolamento delegato.	479
Art. 169 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	480
1. Le disposizioni del regolamento di esecuzione.	480

Sezione IV

Disposizioni applicabili a tutte le dichiarazioni in dogana

Art. 170 <i>Presentazione di una dichiarazione in dogana</i>	481
1. La presentazione della dichiarazione in dogana.	481
2. Il requisito dello stabilimento.	483
Bibliografia	484
Art. 171 <i>Presentazione di una dichiarazione in dogana prima della presentazione delle merci</i>	485
1. La presentazione della dichiarazione anteriormente alla presentazione delle merci.	485
Art. 172 <i>Accettazione di una dichiarazione in dogana</i>	486
1. L'accettazione della dichiarazione doganale.	486
Art. 173 <i>Modifica della dichiarazione in dogana</i>	488
1. La modifica della dichiarazione e i relativi limiti.	488
Bibliografia	489
Art. 174 <i>Invalidamento della dichiarazione in dogana</i>	490
1. L'invalidamento della dichiarazione in dogana.	490
Art. 175 <i>Delega di potere</i>	493
1. La disciplina del regolamento delegato.	493
Art. 176 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	494
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	494

Sezione V

Altre semplificazioni

Art. 177 <i>Semplificazione della compilazione di dichiarazioni in dogana relative a merci classificate in sottovoci tariffarie diverse</i>	495
1. Dichiarazione in dogana e merci classificate in sottovoci diverse.	495
Bibliografia	496
Art. 178 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	497
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	497
Art. 179 <i>Sdoganamento centralizzato</i>	498
1. Lo sdoganamento centralizzato: natura e oggetto.	499
2. Gli uffici doganali competenti.	499
3. Le formalità prescritte.	500
4. L'implementazione della semplificazione.	501
Bibliografia	501
Art. 180 <i>Delega di potere</i>	502
1. La disciplina del regolamento delegato.	502
Art. 181 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	503
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	503

Art. 182 <i>Iscrizione nelle scritture del dichiarante</i>	504
1. L'iscrizione nelle scritture contabili del dichiarante.	504
2. Le condizioni per l'autorizzazione.	505
3. L'esonero dalla presentazione delle merci.	506
4. Gli obblighi del soggetto autorizzato.	506
5. Il contingente tariffario.	507
6. L'implementazione della semplificazione.	507
Bibliografia	508
Art. 183 <i>Delega di potere</i>	509
1. La disciplina del regolamento delegato.	509
Art. 184 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	510
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	510
Art. 185 <i>Autovalutazione</i>	511
1. L'autovalutazione.	511
Bibliografia	512
Art. 186 <i>Delega di potere</i>	513
1. La disciplina del regolamento delegato.	513
Art. 187 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	514
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	514

Capo III

VERIFICA E SVINCOLO DELLE MERCI

Sezione I

Verifica

Art. 188 <i>Verifica della dichiarazione in dogana</i>	515
1. I poteri delle autorità doganali.	515
Bibliografia	517
Art. 189 <i>Visita delle merci e prelievo di campioni</i>	518
1. Visita delle merci e prelievo e analisi di campioni.	518
Art. 190 <i>Visita e prelievo di campioni limitatamente a una parte delle merci</i> .	519
1. L'estensione di validità della visita o prelievo parziali.	519
2. Le modalità della visita e prelievo.	521
Bibliografia	521
Art. 191 <i>Risultati della verifica</i>	522
1. Verifica doganale e risultati.	522
2. L'utilizzo dei risultati.	522
Bibliografia	523
Art. 192 <i>Misure di identificazione.</i>	524
1. L'identificazione della merce.	524
Art. 193 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	525

1. La disciplina del regolamento di esecuzione..	525
--	-----

Sezione II

Svincolo

Art. 194 <i>Svincolo delle merci</i>	526
1. Lo svincolo delle merci..	526
Art. 195 <i>Svincolo subordinato al pagamento dell'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione corrispondente all'obbligazione doganale ovvero alla costituzione di una garanzia</i>	528
1. Lo svincolo subordinato e l'obbligazione doganale..	528
2. La costituzione di garanzia..	529
Bibliografia	529
Art. 196 <i>Delega di potere</i>	530
1. La disciplina del regolamento delegato..	530

Capo IV

RIMOZIONE DELLE MERCI

Art. 197 <i>Distruzione delle merci</i>	531
1. La distruzione delle merci..	531
Bibliografia	532
Art. 198 <i>Misure che devono prendere le autorità doganali</i>	533
1. Le misure a tutela degli interessi sottesi al corretto adempimento delle operazioni doganali..	534
Art. 199 <i>Abbandono</i>	536
1. L'abbandono delle merci..	536
Art. 200 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	537
1. La disciplina del regolamento di esecuzione..	537

TITOLO VI

IMMISSIONE IN LIBERA PRATICA ED ESENZIONE DAI DAZI ALL'IMPORTAZIONE

Capo I

IMMISSIONE IN LIBERA PRATICA

Art. 201 <i>Ambito di applicazione e effetto</i>	539
1. Immissione in libera pratica. Nozione generale..	539
Bibliografia	540
Art. 202 <i>Misure di politica commerciale</i>	541
1. L'applicazione delle misure di politica commerciale..	541

Capo 2**ESENZIONE DAI DAZI ALL'IMPORTAZIONE**

Sezione I

Merci in reintroduzione

Art. 203 <i>Ambito di applicazione e effetto</i>	544
1. Le merci in reintroduzione..	545
2. Le informazioni richieste..	546
Art. 204 <i>Merci che beneficiano delle misure stabilite dalla politica agricola comune.</i>	548
1. Le merci beneficiarie di misure PAC e le condizioni di esenzione.	548
Bibliografia	549
Art. 205 <i>Merci precedentemente vincolate al regime di perfezionamento attivo.</i>	550
1. La disciplina delle merci in reintroduzione nell'ambito del perfezionamento attivo.	550
Art. 206 <i>Delega di potere</i>	551
1. La disciplina del regolamento delegato..	551
Art. 207 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	552
1. La disciplina del regolamento di esecuzione..	552

Sezione II

Pesca marittima e prodotti estratti dal mare

Art. 208 <i>Prodotti della pesca marittima e altri prodotti estratti dal mare.</i>	553
1. I prodotti della pesca marittima ed estratti dall'alto mare.	553
Art. 209 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	555
1. Il regolamento di esecuzione.	555

TITOLO VII**REGIMI SPECIALI****Capo 1****DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 210 <i>Ambito di applicazione</i>	557
1. I regimi speciali.	557
Bibliografia	558
Art. 211 <i>Autorizzazione</i>	559
1. I regimi soggetti ad autorizzazione e il contenuto dell'autorizzazione.	560
2. L'autorizzazione retroattiva.	562
3. Le condizioni per l'autorizzazione.	563
4. Le condizioni economiche nel perfezionamento attivo..	565

5. La domanda di autorizzazione mediante dichiarazione. I carnet ATA e CPD.	566
Bibliografia	567
Art. 212 <i>Delega di potere</i>	568
1. La disciplina del regolamento delegato.. . . .	568
Art. 213 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	569
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.. . . .	569
Art. 214 <i>Scritture</i>	570
1. Il contenuto delle scritture.. . . .	570
Art. 215 <i>Appuramento di un regime speciale</i>	572
1. L'appuramento.	572
2. I termini per l'appuramento.. . . .	572
Art. 216 <i>Delega di potere</i>	575
1. La disciplina del regolamento delegato.. . . .	575
Art. 217 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	576
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.. . . .	576
Art. 218 <i>Trasferimento di diritti e obblighi</i>	577
1. Il trasferimento della titolarità del regime.	577
Bibliografia	577
Art. 219 <i>Circolazione delle merci</i>	578
1. La circolazione delle merci.. . . .	578
2. Le formalità di circolazione.	578
Art. 220 <i>Manipolazioni usuali</i>	580
1. Le manipolazioni ammesse.. . . .	580
Art. 221 <i>Delega di potere</i>	582
1. La disciplina del regolamento delegato.. . . .	582
Art. 222 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	583
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.. . . .	583
Art. 223 <i>Merci equivalenti</i>	584
1. La nozione di merci equivalenti.. . . .	585
2. Le ipotesi non ammesse.	586
3. Formalità per l'uso e posizione delle merci equivalenti.	586
Bibliografia	587
Art. 224 <i>Delega di potere</i>	588
1. La disciplina del regolamento delegato.. . . .	588
Art. 225 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	589
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.. . . .	589

Capo II
TRANSITO

Sezione I
Transito esterno e interno

Art. 226 <i>Transito esterno</i>	590
1. Il regime del transito: nozione e inquadramento.	591
2. I casi specifici.	592
3. Le modalità del regime.	593
4. Convenzione TIR e ATA.	594
5. I controlli.	595
6. Regime TIR e itinerario.	596
7. Regime TIR e formalità di partenza o di entrata.	596
8. Regime TIR e incidenti durante la circolazione.	597
9. Regime TIR e presentazione delle merci. Le formalità da espletare.	598
10. La procedura di ricerca.	598
11. Conclusione del regime TIR e prove alternative.	600
12. Operazioni TIR e destinatario autorizzato.	600
13. Il funzionamento del regime ATA/Istanbul.	601
14. Il formulario 302.	602
15. Il sistema postale.	603
16. Transito unionale: disposizioni generali.	603
17. Transito unionale: formalità presso l'ufficio doganale di partenza.	604
18. Il documento di accompagnamento.	606
19. Formalità durante il regime del transito unionale.	606
20. Le formalità presso l'ufficio doganale di destinazione.	607
21. Procedura di ricerca TIR.	608
Bibliografia	609
 Art. 227 <i>Transito interno</i>	 610
1. Il transito interno. Rinvio alla disciplina del transito unionale.	610
 Art. 228 <i>Territorio unico ai fini del transito</i>	 612
1. Il territorio unico.	612
 Art. 229 <i>Esclusione di persone dalle operazioni TIR</i>	 613
1. L'esclusione di persone.	613
 Art. 230 <i>Destinatario autorizzato a fini TIR</i>	 614
1. Il destinatario autorizzato.	614
 Art. 231 <i>Delega di potere</i>	 615
1. La disciplina del regolamento delegato.	615
 Art. 232 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	 616
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	616

Sezione II
Transito unionale

Art. 233 <i>Obblighi del titolare del regime di transito unionale nonché del vettore e del destinatario di merci che circolano in regime di transito unionale.</i>	618
1. Gli obblighi in capo al titolare del transito e gli altri soggetti obbligati. . .	619
2. Le semplificazioni.	619
Art. 234 <i>Merci che attraversano il territorio di un paese o di un territorio non facente parte del territorio doganale dell'Unione in regime di transito unionale esterno</i>	624
1. L'attraversamento al di fuori del territorio doganale UE.	624
Art. 235 <i>Delega di potere</i>	625
1. La disciplina del regolamento delegato.	625
Art. 236 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	626
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	626

Capo III
DEPOSITO

Sezione I
Disposizioni comuni

Art. 237 <i>Ambito di applicazione</i>	627
1. Il regime del deposito: caratteri e funzioni.	627
Art. 238 <i>Durata di un regime di deposito</i>	629
1. La durata del regime.	629
Art. 239 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	630
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	630

Sezione II
Deposito doganale

Art. 240 <i>Magazzinaggio nei depositi doganali</i>	631
1. I depositi doganali: natura e classificazione.	631
2. La circolazione delle merci vincolate a deposito.	633
3. La vendita al dettaglio.	634
4. Depositi doganali ed equivalenza.	634
5. Altri depositi.	635
Bibliografia	636
Art. 241 <i>Trasformazione</i>	637
1. La trasformazione delle merci nel deposito doganale.	637
Art. 242 <i>Responsabilità del titolare dell'autorizzazione o del regime</i>	638
1. I soggetti responsabili.	638

Sezione III
Zone franche

Art. 243 <i>Determinazione delle zone franche</i>	640
1. Le zone franche.	640
Bibliografia	641
Art. 244 <i>Costruzioni e attività nelle zone franche</i>	642
1. L'utilizzo delle zone franche.	642
Art. 245 <i>Presentazione delle merci in dogana e vincolo al regime</i>	643
1. La presentazione delle merci.	643
Bibliografia	644
Art. 246 <i>Merci unionali nelle zone franche</i>	645
1. Le merci unionali nella zona franca.	645
Art. 247 <i>Merci non unionali nelle zone franche</i>	646
1. Merci non unionali e vincolo a regime. L'utilizzazione e consumo delle merci.	646
Art. 248 <i>Svincolo delle merci da una zona franca</i>	647
1. Lo svincolo.	647
Art. 249 <i>Posizione doganale</i>	648
1. La posizione doganale.	648

Capo IV
USO PARTICOLARE

Sezione I
Ammissione temporanea

Art. 250 <i>Ambito di applicazione</i>	649
1. L'ammissione temporanea.	649
2. L'esonero parziale e totale.	651
3. I mezzi di trasporto.	651
4. Le condizioni per l'utilizzo del regime.	653
5. Merci diverse.	653
Bibliografia	653
Art. 251 <i>Periodo in cui le merci possono rimanere nel regime di ammissione temporanea</i>	654
1. La durata del regime.	654
Bibliografia	655
Art. 252 <i>Importo del dazio all'importazione in caso di ammissione temporanea con esenzione parziale dai dazi all'importazione</i>	656
1. I dazi applicabili.	656
Art. 253 <i>Delega di potere</i>	657
1. La disciplina del regolamento delegato.	657

Sezione II
Uso finale

Art. 254 <i>Regime di uso finale</i>	658
1. L'uso finale: caratteri generali.	659
2. L'autorizzazione.	659
3. La vigilanza doganale.	660
4. I cascami.	660
Bibliografia	661

Capo V
PERFEZIONAMENTO

Sezione I
Disposizioni generali

Art. 255 <i>Tasso di rendimento</i>	662
1. Il perfezionamento.	662
Bibliografia	663

Sezione II
Perfezionamento attivo

Art. 256 <i>Ambito di applicazione</i>	664
1. Il perfezionamento attivo.	664
2. L'utilizzo del regime.	665
3. L'importo dei dazi.	666
4. L'esame delle condizioni economiche.	667
Art. 257 <i>Periodo per l'appuramento</i>	669
1. Appuramento del regime e termini.	669
2. L'esportazione anticipata.	670
3. Il conto di appuramento.	671
Art. 258 <i>Riesportazione temporanea per perfezionamento complementare</i> . . .	673
1. Riesportazione temporanea.	673
Bibliografia	673

Sezione III
Perfezionamento passivo

Art. 259 <i>Ambito di applicazione</i>	674
1. Il perfezionamento passivo.	675
2. Le merci equivalenti.	676
Bibliografia	677
Art. 260 <i>Riparazione gratuita di merci</i>	678
1. La riparazione gratuita.	678
Art. 260 bis <i>Merci riparate o alterate nell'ambito di accordi internazionali</i> . .	679
1. Gli accordi internazionali.	679

Art. 261 <i>Sistema degli scambi standard</i>	680
1. Gli scambi standard.	680
Art. 262 <i>Importazione anticipata di prodotti di sostituzione</i>	682
1. L'importazione anticipata.	682
Bibliografia	682

TITOLO VIII
USCITA DELLE MERCI
DAL TERRITORIO DOGANALE DELL'UNIONE

Capo I

FORMALITÀ PRELIMINARI ALL'USCITA DELLE MERCI

Art. 263 <i>Presentazione di una dichiarazione pre-partenza</i>	683
1. L'uscita delle merci e la dichiarazione di pre-partenza.	683
2. Il termine di presentazione.	684
3. L'esonero.	685
Art. 264 <i>Analisi dei rischi</i>	687
1. L'analisi dei rischi.	687
Art. 265 <i>Delega di potere</i>	688
1. La disciplina del regolamento delegato.	688
Art. 266 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	689
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	689

Capo II

FORMALITÀ DI USCITA DELLE MERCI

Art. 267 <i>Vigilanza doganale e formalità di uscita</i>	690
1. La presentazione delle merci in dogana.	691
2. Le formalità di uscita delle merci.	691
3. Le misure a cui sono assoggettate le merci in uscita.	692
4. La vigilanza delle merci svincolate per l'uscita.	692
5. La procedura di ricerca.	693
6. Esportazione e riesportazione retroattiva.	694
7. Merci svincolate che non lasciano il territorio doganale.	694
Art. 268 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	695
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	695

Capo III

ESPORTAZIONE E RIESPORTAZIONE

Art. 269 <i>Esportazione di merci unionali</i>	696
1. Il regime di esportazione.	696
2. La nozione di esportatore.	697

Bibliografia	697
Art. 270 <i>Riesportazione di merci non unionali</i>	698
1. Riesportazione di merci non unionali.	698
Bibliografia	698

Capo IV

DICHIARAZIONE SOMMARIA DI USCITA

Art. 271 <i>Presentazione di una dichiarazione sommaria di uscita</i>	699
1. La dichiarazione sommaria di uscita.	699
Bibliografia	701
Art. 272 <i>Modifica e invalidamento della dichiarazione sommaria di uscita</i>	702
1. La modifica e l'invalidamento della dichiarazione sommaria di uscita.	702
Art. 273 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	703
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	703

Capo V

NOTIFICA DI RIESPORTAZIONE

Art. 274 <i>Presentazione di una notifica di riesportazione</i>	704
1. La notifica di riesportazione.	704
Art. 275 <i>Modifica e invalidamento della notifica di riesportazione</i>	706
1. Modifica e invalidamento.	706
Art. 276 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	707
1. La disciplina del regolamento di esecuzione.	707

Capo VI

ESENZIONE DAI DAZI ALL'ESPORTAZIONE

Art. 277 <i>Esenzione dai dazi all'esportazione per le merci unionali temporaneamente esportate</i>	708
1. L'esenzione dai dazi all'esportazione.	708

TITOLO IX

SISTEMI ELETTRONICI, SEMPLIFICAZIONI, DELEGA DI POTERE, PROCEDURA DI COMITATO E DISPOSIZIONI FINALI

Capo I

SVILUPPO DI SISTEMI ELETTRONICI

Art. 278 <i>Misure transitorie</i>	709
1. Le misure transitorie.	710

Art. 278-bis <i>Obblighi di comunicazione</i>	711
1. Gli obblighi di comunicazione.	711
Art. 279 <i>Delega di potere</i>	712
1. Atti delegati.	712
Art. 280 <i>Programma di lavoro</i>	713
1. Il programma di lavoro.. . . .	713
Art. 281 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	714
1. Gli atti di esecuzione.	714

Capo II

SEMPLIFICAZIONI NELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOGANALE

Art. 282 <i>Verifiche</i>	715
1. Le verifiche da parte degli stati membri.	715
Art. 283 <i>Conferimento di competenze di esecuzione</i>	716
1. Gli atti di esecuzione.	716

Capo III

DELEGA DI POTERE E PROCEDURA DI COMITATO

Art. 284 <i>Esercizio della delega</i>	717
1. L'adozione di atti delegati.	718
Art. 285 <i>Procedura di comitato</i>	719
1. Ruolo e funzionamento del comitato.	719
Bibliografia	720

Capo IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 286 <i>Abrogazione e modifica della normativa in corso</i>	721
1. La normativa abrogata.	721
Art. 287 <i>Entrata in vigore</i>	723
1. Entrata in vigore.	723
Art. 288 <i>Applicazione</i>	724
1. Applicazione del codice doganale.. . . .	724
Bibliografia	724

APPENDICE NORMATIVA

Testo integrale REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 ottobre 2013 N. 952 che istituisce il codice doganale dell'Unione (rifusione)	727
<i>Indice analitico</i>	853

